

Intesa per la decarbonizzazione a Ravenna e Ferrara

Porta la firma di sei aziende energivore del polo industriale: Cabot, Herambiente, Marcegaglia, Polynt, Versalis e Yara, con Eni e Snam come partner tecnici.

17 giugno 2022 08:40

Nel corso della mostra convegno OMC-Med Energy, sei aziende energivore del polo industriale di Ravenna e Ferrara - Cabot, Herambiente, Marcegaglia, Polynt, Versalis e Yara, con ENI e Snam come partner tecnici - hanno siglato un accordo per la decarbonizzazione e la cattura, trasporto, utilizzo e stoccaggio della CO₂ (CCUS).



L'obiettivo è contribuire alla transizione energetica attraverso la decarbonizzazione di settori industriali energivori dove è più difficile abbattere le emissioni, facendo leva su tutte le tecnologie disponibili, mature e in fase di sviluppo.

Le tecnologie di decarbonizzazione esistenti - si legge in una nota - fanno di Ravenna un candidato perfetto come primo hub italiano per il Carbon Capture and Storage (CCS). Un progetto pilota che parte da Ravenna e Ferrara con l'ambizione di essere replicato anche in altre realtà industriali.

© Polimerica - Riproduzione riservata